



WEEKEND

## Orticola, ai Giardini Montanelli la grande festa dei vivaisti

Elena Gaiardoni a pagina 12



Elena Gaiardoni

**ORTICOLA** Giardini Montanelli

# Rose in passerella per la festa dei «pollici verdi»

*Inaugura l'appuntamento più atteso dai vivaisti  
Nel weekend esposte rarità e nuove tendenze botaniche*

■ È un inno alla rosa la XIX edizione di «Orticola» che da oggi fino a domenica nei giardini Indro Montanelli apre la primavera ambrosiana e osanna maggio, mese delle siepi bianche e dei rari mughetti, di cui alla mostra c'è sempre una degna esposizione, ma soprattutto del sontuoso simbolo floreale dell'amore che fa sognare signore e signori. Inglese, francese e tedesco si sono appropriati del culto di questa pianta, la bellezza della bellezza, il mistero del mistero, il sacro del sacro, ma in realtà cultori e ibridatori italiani sono stati maestri giardinieri del fiore tra i fiori.

Una ventina i vivaisti culti in fatto di rose, ciascuno con una quindicina di varietà diverse in questo trionfo del giardinaggio come arte, passione, passatempo che «Orticola» è ormai diventato non solo per Milano ma per il pubblico internazionale, a passeggio tra i viali del parco cercando cappelli di paglia, grembiuli realizzati in stoffe preziose o divertenti, decorazioni da esterno di papere, conigli, voliere e panchine

che anche sulle terrazze e sui balconi in centro città alimentano la fiaba verde che è in noi, nati in quell'Eden di cui abbiamo perenne nostalgia. Gianluca



**FONDATRICE**

Francesca Marzotto Caotorta a Orticola

Brivio Sforza, presidente di Orticola, ha siglato una convenzione triennale con il Comune, affinché gli utili derivanti dalla manifestazione vadano a favo-

re di nuove aeree verdi pubbliche e per la risistemazione di quelle esistenti, ad iniziare dallo stesso parco Indro Montanelli, che soltanto in questi giorni

di vivaismo profuma di vero giardino.

«Dobbiamo trasmettere a tutti ma soprattutto alle nuove generazioni un senso civico botani-



tore Verde del Comune - spiega l'assessore Chiara Bisconti -. In questa convenzione ci saranno i musei civici, perché vogliamo dare al giardino il valore culturale che ha sempre avuto».

Dallarosa di Paestum, oggi classificata come «Bifera» e citata nelle «Georgiche» di Virgilio arrivando fino al XIX secolo, quando Antonio Giovanni Luigi Villoresi creò la «Bella di Monza», la storia dei rosaisti italiani è costellata di successi soprattutto in regioni come il Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna e la Toscana. Domenico Aicardi, considerato il più grande ibridatore italiano di rose, ha dato vita alle «11 sorelle Aicar-

---

## PASSIONE

### Orti e aiuole in mostra e un programma di incontri e seminari

---

di» e insieme a lui altri italiani come Barni e Anna Peyron portano alta la bandiera «bianca, rossa e verde» del fiore italico. Laboratori, seminari e incontri del «Fuori Orticola» completano questo appuntamento che presenta anche «I giardini dei vivaisti», 17 aiuole che mostrano le fantasie e le nuove tendenze botaniche.

Entrare nel parco Montanelli sarà un'esperienza davvero fantastica. Si dovrà passare attraverso monumentali porte verdi che conducono in un giardino incantato.

---

---

co» dice Brivio Sforza, che per tre anni avrà l'utilizzo del parco alle condizioni attuali. «Nel 2015 «Orticola» assumerà un valore fondamentale per il set-